

# Specifica – parte IIIA

Leggere Sez. 5.6 Ghezzi et al.

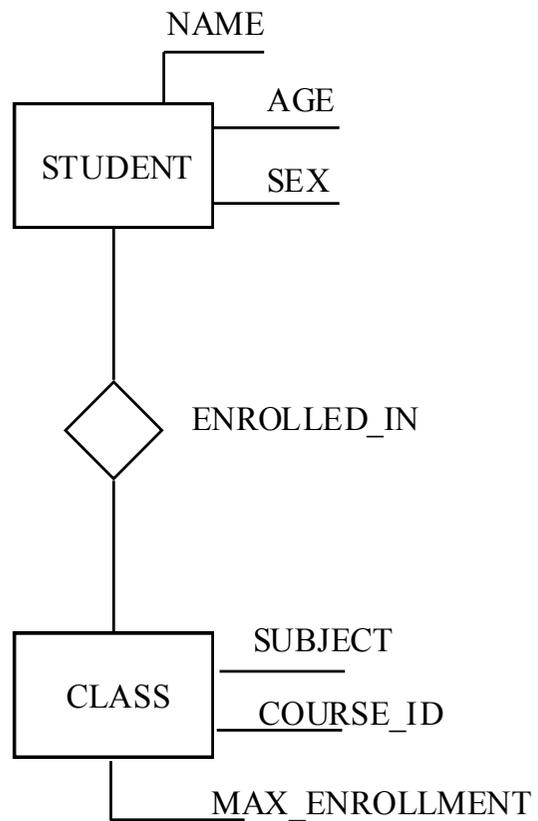
# Specifiche descrittive

- Specificano i sistemi (o parti di essi) attraverso le loro *proprietà* anziché il loro *comportamento*.
- Diagrammi entità/relazione (semi-formale)
- Specifiche logiche
- Specifiche algebriche

# Diagrammi Entità-Relazione

- Modello concettuale dei dati
- Si possono usare come complemento dei DFD
- Concetti primitivi:
  - Entità
  - Relazione
  - Attributo

# Esempio



# Diagrammi E/R

- Entità: collezione di oggetti che condividono proprietà comuni.
- Concetto simile al tipo nei linguaggi di programmazione
- Rappresentate da rettangoli
- Proprietà:
  - Attributi (elenco vicino all' entità)
  - Relazioni (rombo)

# Versioni dei linguaggi E/R

- Linguaggio non standardizzato
- In alcune versioni relazioni solo binarie, in altri n-arie.
- Alcuni linguaggi permettono di associare attributi alle relazioni (es. PROFICIENCY associato a ENROLLED\_IN).

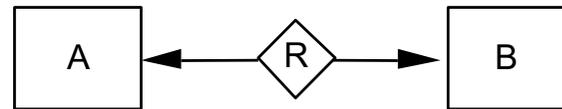
# Versioni dei linguaggi E/R

- Alcuni linguaggi permettono la relazione IS\_A (una sorta di ereditarietà). Es: UNDERGRADUATE IS\_A STUDENT (eredita le proprietà – attributi e relazioni - e può aggiungerne di nuove)
- Alcuni linguaggi permettono *relazioni parziali*: non tutti gli elementi delle entità coinvolte devono partecipare alla relazione.

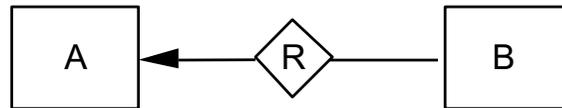
# Molteplicità delle relazioni

- Si possono imporre molteplicità alle relazioni:

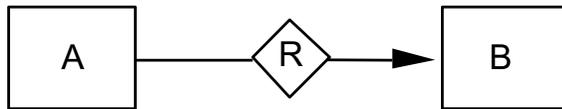
- one-to-one



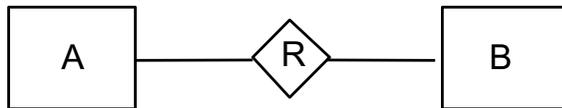
- one-to-many



- many-to-one



- many-to-many



# Molteplicità: $A$ $r$ $B$

- one-to-one:

- $\forall a, a' \in A, \forall b \in B, a r b, a' r b \rightarrow a = a'$

- $\forall a \in A, \forall b, b' \in B, a r b, a r b' \rightarrow b = b'$

- one-to-many

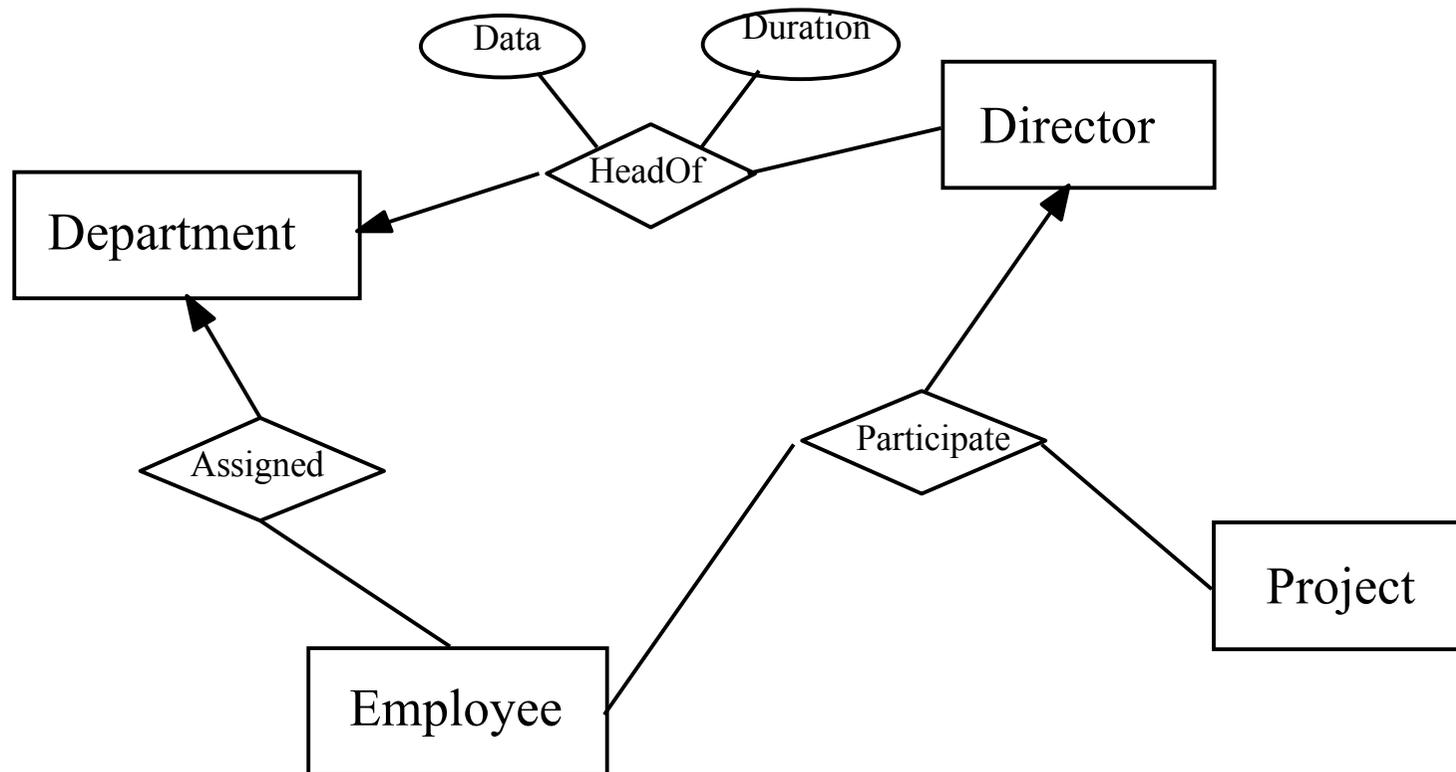
- $\forall a, a' \in A, \forall b \in B, a r b, a' r b \rightarrow a = a'$

- many-to-one

- $\forall a \in A, \forall b, b' \in B, a r b, a r b' \rightarrow b = b'$

- many-to-many

# Relazioni non binarie



# Notazione semi-formale

- Molte restrizioni non sono esprimibili
- Ad esempio: una classe esiste solo se ha più di 5 iscritti e meno di `MAX_ENROLLMENT` iscritti (attributo di `CLASS`)
- Queste restrizioni possono essere aggiunte come commenti (da cui la semi-formalità)

# Specifiche logiche

- Specificano le proprietà del programma per mezzo di *formule logiche*.
- La logica classica si suddivide in:
  - logica proposizionale (formule senza variabili)
  - logica dei predicati (in cui le formule possono contenere variabili e quantificatori)

# Logica del primo ordine (o dei predicati)

- *Alfabeto* composto da:
  - insieme C dei *simboli di costante*
  - insieme F dei *simboli di funzione*
  - insieme P dei *simboli di predicato*
  - insieme V dei *simboli di variabile*
  - *connettori logici* **and, or, not, implies,  $\equiv$**
  - *parentesi*
  - *quantificatori*  $\forall$  (universale),  $\exists$  (esistenziale)

# Sintassi

- Termini elementari: variabili, costanti, applicazioni di funzioni ( $f(\dots)$ ) a termini elementari
- Esempi:
  - costante  $c_0$
  - variabile  $x$
  - se  $f$  e  $g$  sono simboli di funzione:  $f(x)$ ,  $g(f(c_0), x)$

# Sintassi

- Formule atomiche: applicazione di simboli di predicato ( $p(\dots)$ ) a termini elementari
- Esempi: se  $p$  è un simbolo di predicato,
  - $p(x)$
  - $p(x, f(c_0))$
- Alcuni predicati e funzioni hanno sintassi particolare: es.  $<$

# Sintassi

- Formule ben formate (fbf):
    - le formule atomiche sono fbf
    - l' applicazione usuale dei connettori logici a fbf è una fbf
    - se  $A$  è una fbf e  $X$  è una variabile:
      - $\forall X A$
      - $\exists X A$
- è una fbf

# Sintassi

- Esempi di formule ben formate:
  - $p(x)$
  - $p(x)$  **and**  $p(f(c_0))$
  - $\forall x p(x)$
  - $\forall x \exists y (p(x) \text{ and } p(f(y)))$

# Variabili

- Una variabile è detta
  - *libera* se non è quantificata
  - *legata* altrimenti
- Una formula senza variabili libere è detta *chiusa*.
- La *chiusura* di una formula si ottiene quantificando universalmente tutte le variabili libere

# Semantica

- Una *interpretazione* associa un significato ai simboli di costante, funzione, predicato
- In questo modo ogni fbf assume un valore di verità, uguale a quello della sua interpretazione nel dominio del discorso
- Assegneremo ai simboli i significati consueti

# Esempi

1.  $x > y$  and  $y > z$  implies  $x > z$
2.  $x = y \equiv y = x$
3. **for all**  $x, y, z$  ( $x > y$  and  $y > z$  implies  $x > z$ )  
(*chiusura di 1*)
4.  $x + 1 < x - 1$
5. **for all**  $x$  (**exists**  $y$  ( $y = x + z$ ))
6.  $x > 3$  or  $x < -6$

# Specifica di programmi completi

- Precondizione: formula logica avente come variabili libere gli input del programma

$$\{\text{Pre } (i_1, i_2, \dots, i_n) \}$$

- Postcondizione: formula logica avente come variabili libere gli input e gli output del programma

$$\{\text{Post } (o_1, o_2, \dots, o_m, i_1, i_2, \dots, i_n) \}$$

# Asserzioni input-output

- Dato un programma  $P$ , la *proprietà* o *requisito*

$\{\text{Pre } (i_1, i_2, \dots, i_n) \}$

$P$

$\{\text{Post } (o_1, o_2, \dots, o_m, i_1, i_2, \dots, i_n)\}$

significa che se la precondizione è vera prima dell'esecuzione del programma, la postcondizione sarà vera dopo l'esecuzione

# Esempi (divisione, massimo)

- **{exists z (i<sub>1</sub> = z\*i<sub>2</sub>)}**

P

$$\{o_1 = i_1/i_2\} \quad (\textit{divisione})$$

- **{i<sub>1</sub> > i<sub>2</sub>}**

P

$$\{i_1 = i_2 * o_1 + o_2 \text{ and } o_2 \geq 0 \text{ and } o_2 < i_2\}$$

- **{true}**

P

$$\{o = i_1 \text{ or } o = i_2\} \text{ and } o \geq i_1 \text{ and } o \geq i_2\}$$

# Esempi

- $\{n > 0\}$                       (*sequenza lunga n, somma*)

P

$$\{o = \sum_{k=1..n} i_k\}$$

- $\{n > 0\}$                       (*calcola sequenza inversa*)

P

$$\{\mathbf{for\ all\ } i \ (1 \leq i \leq n) \ \mathbf{implies} \ (o_i = i_{n-i+1})\}$$

# Esempi

$\{i_1 > 0 \text{ and } i_2 > 0\}$  (MCD)

P

$\{(\text{exists } z_1, z_2 (i_1 = 0 * z_1 \text{ and } i_2 = 0 * z_2)$   
**and not (exists h (exists z\_1, z\_2 (i\_1 = h \* z\_1**  
**and i\_2 = h \* z\_2) and h > 0))\}**

# Specifica di frammenti di programma

- *Asserzioni intermedie*: si riferiscono alle variabili del programma.

- $\{n > 0\}$  --  $n$  is a constant value  
procedure search (table: in integer\_array; n: in integer; element: in integer; *found*: out Boolean);  
 $\{found \equiv (\mathbf{exists} \ i \ (1 \leq i \leq n \ \mathbf{and} \ table \ (i) = element))\}$

# Asserzioni intermedie

- $\{n > 0\}$   
**procedure** reverse (a: **in out** integer\_array; n: **in** integer);  
 $\{\text{for all } i (1 \leq i \leq n) \text{ implies } (a(i) = \text{old\_a}(n - i + 1))\}$
- $\{n > 0\}$   
**procedure** sort (a: **in out** integer\_array; n: **in** integer)  
 $\{\text{sorted}(a, n)\}$   
dove  $\text{sorted}(a, n) \equiv (\text{for all } i (1 \leq i \leq n) \text{ implies } a(i) \leq a(i+1))$

# Specifica di classi

- *Caratterizzazione logica* degli stati degli oggetti e delle operazioni possibili
- Predicati *invarianti*: proprietà che caratterizzano gli stati lungo tutta la vita dell' oggetto
- *Precondizioni e postcondizioni* delle operazioni

# Esempio

- Invariante per il tipo di dato astratto INSIEME (implementato usando un array IMPL di lunghezza length):

**for all**  $i, j$  ( $1 \leq i \leq \text{length}$  and  $1 \leq j \leq \text{length}$  and  $i \neq j$ ) **implies**  $\text{IMPL}[i] \neq \text{IMPL}[j]$   
(cioè non ci sono elementi duplicati)

# Esempio

- Precondizione dell' operazione DELETE  
**exists**  $i$  ( $1 \leq i \leq \text{length}$  **and**  $\text{IMPL}[i] = x$ )
- Postcondizione:  
**for all**  $i$  ( $1 \leq i \leq \text{length}$  **implies**  $\text{IMPL}[i] \neq x$ ) **and forall**  $i$  ( $(1 \leq i \leq \text{old\_length}$  **and**  $\text{old\_IMPL}[i] \neq x)$  **implies exists**  $j$  ( $1 \leq i \leq \text{length}$  **and**  $\text{IMPL}[j] = \text{old\_IMPL}[i]$ ))

# Specifica completa

- INV invariante
- per ogni operazione  $op_i$ ,  $pre_i$  e  $post_i$  pre- e post-condizione per  $op_i$
- $\{INV \text{ and } pre_i\}$  frammento per  $op_i$   $\{INV \text{ and } post_i\}$
- $\{true\}$  costruttore  $\{INV\}$
- Prove formali di correttezza

# Logica di Hoare: correttezza

- Associa ad ogni programma di un linguaggio L la **relazione calcolata dal programma** (formula logica)
- Programma Prog che termina sull'ingresso i e produce l'output o:

$$R_{\text{Prog}}: \quad R_{\text{Prog}}(i,o)$$

- viene generalmente espressa nel calcolo dei predicati e lega **pre- e post-condizione**

# Metodo assiomatico - correttezza

- Se la preconditione  $P$  è vera sui dati di ingresso  $i$  ed il programma  $\text{Prog}$  termina, allora la postcondizione è vera sui dati di uscita  $o$

$\{P\} \text{Prog} \{Q\}$       *specifica*

- Si dimostra che per ogni insieme dei dati di ingresso che soddisfa  $P$ ,  $\text{Prog}$  termina ed i dati di uscita soddisfano  $Q$

# Specifica di comportamenti che non terminano

- Sistemi reattivi: attendono input e producono output, senza terminare
- Le sequenze di input e output possono non essere finite
- E' sufficiente imporre condizioni
  - sulle sequenze parziali
  - in punti di esecuzione critici

# Esempio

- Produttore, consumatore, buffer
- Invariante  
input\_sequence = append (output\_sequence,  
contents(CHAR\_BUFFER))
- cioè quanto è stato scritto è la concatenazione  
di quanto è stato letto e del contenuto del  
buffer (al di fuori di operazioni del monitor,  
ovvero all'ingresso e all'uscita da tali  
operazioni)